



CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	BO05300000067
RV RELAZIONI		
RSE RELAZIONI DIRETTE		
RSER	Tipo relazione	scheda contenitore
RSET	Tipo scheda	Scheda Museo
RSEC	Codice bene	BO053
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 4
LDCS	Specifiche	Deposito
LDCY	Codice descrittivo del nucleo	ETNO05/ASN05
LDCM	Denominazione della raccolta	Donazione Romiti
UB UBICAZIONE		
INV INVENTARIO		
INVN	Numero	3636
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione oggetto	acciarino
OGTG	Definizione della categoria generale	abbigliamento e ornamenti del corpo
AU AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE		
ATB AMBITO DI PRODUZIONE		
ATBD	Denominazione	Asia centrale
DTF CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE		
DTFZ	Datazione	sec. XIX ultimo quarto
MT DATI TECNICI		
MTC MATERIA E TECNICA		
MTCM	Materia	ferro
MTCT	Tecnica	modellatura

MIS		MISURE	
MISU	Unità		cm
MISL	Larghezza		2,3
MISN	Lunghezza		12
UT		USO	
UTF	Funzione		accendere il fuoco
UTM	Modalità d'uso		Manufatto utilizzato insieme alla pietra focaia per produrre scintille e accendere il fuoco. Per la corretta funzionalità si usava inserire l'indice della mano nel foro del manufatto.
DA		DATI ANALITICI	
DES		DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto		Acciarino da tasca in metallo dal profilo rettangolare con parte terminale curvata e rivoltata verso la punta a formare un anello. La punta si presenta frastagliata.
NSC	Notizie storico-critiche		L'acciarino si utilizzava inserendo per comodità il dito indice nel foro formato dalla curvatura della parte finale del manufatto. Era generalmente utilizzato per sparare con armi da fuoco che prevedevano l'accensione per mezzo di pietra focaia. Il nucleo donato da Gabriele Romiti al Museo Civico Medievale di Bologna si presenta omogeneo per provenienza, i manufatti provengono infatti essenzialmente dall'Asia centro-meridionale, ma piuttosto eterogeneo per composizione. Sono infatti presenti gioielli, armi, strumenti musicali, e oggetti di uso comune originari di Afghanistan, India e Himalaya. Per quanto concerne i gioielli risulta piuttosto evidente la rassomiglianza di molti pezzi con quanto è stato esposto nella mostra 'Monili dell'Asia', organizzata nel 1963 a Roma dall'Istituto Italiano per il Medio e l'Estremo Oriente. La donazione, che in realtà sarebbe potuta essere più cospicua per ammissione dello stesso collezionista, fu il frutto di una cernita effettuata da due docenti universitari, fra i quali si ricorda Giovanni Verardi, inviati a compiere la scelta dal direttore del Museo Medievale del tempo, Dott. Cavalli (1987).
DO		FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA		DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo		fotografia digitale

FTAZ      Nome File



**BIB      BIBLIOGRAFIA**

BIBA      Autore                      Lord Edgerton

BIBD      Anno di edizione              2002

BIBH      Sigla per citazione            70001769

**CM        COMPILAZIONE**

**CMP      COMPILAZIONE**

CMPD      Data                              2008

CMPN      Nome                              Villa L.